

# Rotazione nel nuovo regolamento attuativo

*A domanda Risponde Stefano USAI*

*25 marzo 2020 dalle ore 11.30 alle ore 12.30*

Perché ha rilievo  
la  
considerazione  
della disciplina  
della rotazione  
nel nuovo  
regolamento  
(attualmente  
seconda  
"bozza")

- Lo schema di regolamento (che segnerà il superamento del sistema delle "pratiche virtuose" in particolare, per il sotto soglia delle Linee Guida) 4) costituisce un interessante oggetto di considerazione considerato che si pone in continuità con l'attuale esperienza normativa e della prassi (linee guida ANAC n. 4) e le indicazioni, ivi, fornite si pongono anche come "lettura" delle nuove disposizioni anche introdotte dalla legislazione "Sblocca Cantieri"

# La “validità” delle indicazioni contenute nelle linee guida ANAC n.

4

(art. 36 c.7). Con il regolamento (...), sono stabilite le modalità relative alle procedure di cui al presente articolo, **alle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici.** Nel predetto regolamento sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di **attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata.** Fino alla data di entrata in vigore del regolamento (...) si applica la disposizione transitoria ivi prevista.

# Disciplina transitoria per i procedimenti semplificati

- le linee guida e i decreti adottati in attuazione delle previgenti disposizioni di cui agli (...) 36, comma 7 (nda ovvero le linee guida ANAC n. 4) rimangono in vigore o restano efficaci fino alla data di entrata in vigore del regolamento di cui al presente comma, in quanto compatibili con il presente codice

# Norme dello schema di regolamento rilevanti in tema di rotazione

- Parte I- disposizioni comuni
- Titolo II – Organi del procedimento – artt. 3/6 dedicati al RUP
- **Titolo III Procedure di affidamento nel sotto soglia comunitario**
- In part. Art. 7/12, di cui art. 9 rotazione; art. 10 Indagini di mercato; art. 12 Procedura negoziata.
- **Parte IV Contratti ... settori ordinari**
- **Titolo II Requisiti di partecipazione ...**
- **Capo II Sistemi telematici**
- **Art. 242 Disposizioni in tema di mercato elettronico**

# Una disciplina specifica per la rotazione art. 9 del regolamento attuativo

1. L' affidamento e l' esecuzione di lavori, servizi e forniture con le procedure di cui all' articolo 36 lettere a), b), c) e c-bis) del codice avvengono nel rispetto del principio di rotazione.

\*\*\*\*

L'intero ambito sottosoglia per forniture e servizi (art 35 Codice) e fino al milione di euro per lavori

# Una disciplina specifica per la rotazione art. 9 del regolamento attuativo

\*\*\*\*

- L'ambito di principale riferimento, quindi, riguarda gli affidamenti nell'ambito delle procedure cc.dd. "semplificate"

\*\*\*\*

Questa norma non richiama l'articolo 63 del Codice ma la disposizione (comma 6) contiene un esplicito riferimento alla rotazione. Rotazione, quindi, anche in ambito sopra soglia nel caso di utilizzo del procedimento d'urgenza/in deroga

# Una disciplina specifica per la rotazione art. 9 del regolamento attuativo

- 2. La rotazione degli affidamenti e degli inviti si applica con riferimento all'affidamento immediatamente precedente nei casi in cui i due affidamenti, quello precedente e quello attuale, abbiano ad oggetto una commessa avente la stessa prestazione principale rientrante nello stesso settore merceologico, ovvero nella stessa categoria di opere, ovvero ancora nello stesso settore di servizi.

## Recente giurisprudenza: acquisto e noleggjo

La rotazione, per costituire vincolo istruttorio obbligatorio per il RUP, deve implicare il succedersi di due affidamenti. **Se le procedure coinvolte riguardano un "noleggjo" ed un successivo affidamento diretto** – pur allo stesso operatore economico – non si pone una esigenza di alternanza delle assegnazioni.

In questo senso il chiarimento pratico/applicativo in tema di applicazione della rotazione, nell'ambito degli acquisti nel sotto soglia comunitario, espresso con la recente sentenza del **Tar Lazio, Roma, sez. I-bis del 5 marzo 2020 n. 2943**.

# Una disciplina specifica per la rotazione art. 9 del regolamento attuativo (comma IV le deroghe)

4. In casi eccezionali (nda l'attuale situazione) debitamente motivati con riferimento alla particolare struttura del mercato e alla riscontrata effettiva assenza di alternative, l'esecutore uscente può essere re-invitato o essere individuato quale affidatario diretto, nel rispetto di quanto previsto all'articolo 36 del codice, tenuto conto altresì del grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale e della competitività del prezzo offerto.

In casi motivati dalla particolare struttura del mercato ovvero **dalle caratteristiche dei fabbisogni da soddisfare, l'operatore economico invitato e non affidatario del precedente affidamento può essere re-invitato.**

# Una disciplina specifica per la rotazione art. 9 del regolamento attuativo (comma V microacquisti)

5. E' consentito derogare alla rotazione per gli affidamenti di importo inferiore a 5.000 euro previa motivazione nella determina a contrarre o in atto equivalente.

\*\*\*\*

c. 130, art. 1, legge 145/2018. Parere n. 1312/2019 CdS sullo schema linee guida ANAC n. 4 (poi deliberate con d. n. 636/2019 dall' ANAC ..da notare ...)

\*\*\*\*

Previa motivazione: la questione dell'intensità della motivazione

L'atto che contiene la motivazione: la determina a contrarre e la determina "semplificata", la determina di aggiudicazione, la determina di impegno di spesa

**Una disciplina  
specifica per la  
rotazione  
art. 9 del  
regolamento  
attuativo  
(comma 3 la  
disciplina  
interna della  
rotazione)**

3. Ai fini della rotazione, la stazione appaltante, con proprio provvedimento, può ripartire gli affidamenti in fasce in base al valore economico e in relazione al settore merceologico e alle prestazioni principali. In tale caso la rotazione si applica con riferimento a ciascuna fascia e settore, fatto salvo quanto previsto ai commi 4 e 5.

\*\*\*\*

“proprio provvedimento”

\*\*\*\*

Riparto per fasce “economiche” e settori merceologici e alle prestazioni (non ci sono altre indicazioni) mentre nelle LG4....

\*\*\*\*

Rotazione solo “dentro” le fasce ... fatte salve le deroghe

# Articolo 242 Disposizioni in tema di mercato elettronico (comma 4)

- 4. Il principio di rotazione di cui all'articolo 9 non si applica nel caso di procedura svolta nell'ambito dei mercati elettronici mediante invito rivolto a tutti gli operatori economici ammessi.

\*\*\*\*

La questione dell'invito aperto a tutti gli operatori e la compatibilità (o meno) con il sorteggio per contingentare la partecipazione al procedimento

## Faq n. 5 ANAC

**5. Con riguardo all'applicazione del principio di rotazione, sussistendo i presupposti di cui al paragrafo 3.6 delle Linee guida e al di fuori delle ipotesi eccezionali contemplate al successivo paragrafo 3.7, è legittimo nelle procedure negoziate il re-invito all'operatore uscente, che abbia manifestato interesse alla candidatura a seguito di avviso pubblico e sia stato poi estratto tramite sorteggio con estrazione casuale?**

## Risposta dell'ANAC

Come previsto al paragrafo 3.7 delle Linee guida n.4, il re-invito all'operatore uscente costituisce ipotesi di stretta eccezionalità, ammissibile al ricorrere delle circostanze ivi indicate. Fermo quanto previsto ai paragrafi 3.6 e 3.7, **il meccanismo dell'estrazione casuale, sia pure a seguito di avviso pubblico, non assicura il rispetto del principio di rotazione, come declinato all'articolo 36, primo comma del Codice dei contratti pubblici, novellato dal decreto legislativo 19 aprile 2017, n.56. Tale disposizione, infatti, rende doverosa la rotazione tanto in relazione agli affidamenti che agli inviti.**

# La giurisprudenza su questo aspetto

- **Tar Campania, Sez. I, 5 novembre 2018, n.1574 (non impugnata)**
- ***"Orbene, nel caso di specie, risulta agli di causa che la resistente abbia agito nel pieno del principio di rotazione, in alcun modo favorendo la controinteressata, avendo l'amministrazione non già liberamente scelto i soggetti da invitare alla gara bensì aperto al mercato (rendendo nota, con avviso pubblico, la propria intenzione di acquisire manifestazioni di interesse da parte di tutti gli operatori economici operanti sul mercato per l'affidamento del servizio in questione) e, poi, seguito una procedura idonea ad assicurare, mediante l'estrazione pubblica, l'imparzialità della scelta dei cinque operatori economici (tra gli undici interessati) da invitare a partecipare***

# **T.A.R. Sardegna, Sezione I, n. 493/2018**

*(in senso conforme, T.A.R. Sardegna, Sezione I, n. 493/2018"). – (sentenza anche questa non impugnata*

- *"Tale principio (nda di rotazione), se inteso in modo distorto (come talora accade) finisce per concretizzare una nuova causa di esclusione dalle gare, da un lato non codificata, dall'altro in totale contrasto col principio di tutela della concorrenza sul quale, occorre ricordare, è imperniato tutto il sistema degli appalti.*

*Intanto va detto che il principio di rotazione non nasce certo con il Codice dei contratti approvato con il d.lgs. 50/2016" (art. 57 del pregresso codice e 125) .*

# L'esigenza di chiarire la dinamica della rotazione già nell'avviso pubblico

Tar Marche, sez. I, n. 187/2020

La parte ricorrente assume che la rigida applicazione, da parte della stazione appaltante del principio di rotazione, "interpretato alla stregua di un requisito di partecipazione, contrasterebbe con la previsione di una procedura aperta, che, per sua definizione, è rivolta a qualsiasi operatore economico che intenda manifestare il proprio interesse".

Inteso in modo così rigido, il criterio dell'alternanza entrerebbe in contrasto con il principio di rotazione con il quale invece "avrebbe dovuto (...) essere coordinato", in virtù di quanto previsto dall'articolo 36 del Codice e dalle linee guida ANAC n. 4.

\*\*\*\*

nda un riferimento alla procedura "sostanzialmente" aperta

**Tar Marche,**  
**sez. I, n.**  
**187/2020**

- Il fine ultimo della rotazione rimane quello di “scoraggiare” gli affidamenti ripetuti nel tempo che costituiscano ostacolo all’ingresso – nel procedimento amministrativo contrattuale – “delle piccole e medie imprese e di favorire, per contro, la distribuzione temporale delle opportunità di aggiudicazione tra tutti gli operatori potenzialmente idonei”.

\*\*\*\*

**..se il RUP predispone un “meccanismo” di scelta non discrezionale, oggettivo, trasparente ...**

**Tar Marche,**  
**sez. I, n.**  
**187/2020**

**Il naturale ambito** in cui il dato istruttorio dell'alternanza deve essere oggetto di considerazione da parte del RUP è la fase propedeutica dell'indagine di mercato.

- la stazione appaltante ha operato correttamente - anche alla luce dei principi desumibili dalle linee guida n. 4 e dalle statuizioni espresse dalla stessa giurisprudenza -, "una preventiva limitazione del numero degli operatori da selezionare" ed il "fatto che parte ricorrente abbia beneficiato di precedenti affidamenti legittima la scelta della stazione appaltante di non invitare il gestore uscente alla selezione".

# Art. 10 del regolamento “Indagini di mercato”

- Lo schema di regolamento attuativo (secondo bozza del 29/11/2019) – l’indagine di mercato costituisce la regola generale negli acquisti sotto soglia -

L’articolo 10 è rubricato – ed interamente dedicato alle – “Indagini di mercato”

## Art. 10 schema di regolamento

- Il primo comma, che evidentemente assume la connotazione, come detto, **di regola generale** precisa che “Per l’individuazione degli operatori economici da invitare o ai quali chiedere un preventivo ovvero da consultare nelle procedure di cui all’articolo 36 del codice, (*nda indicazioni per il RUP sul procedimento*)
- le indagini di mercato sono svolte nel rispetto dei principi di non discriminazione, trasparenza e proporzionalità.

## Art. 10 schema di regolamento

- Per l'individuazione dei soggetti interessati, la stazione appaltante pubblica un avviso sul profilo di committente fatta salva la possibilità di ricorrere ad altre forme di pubblicità anche aggiuntive. La durata della pubblicazione dell'avviso è, di regola, stabilita in quindici giorni".  
*(LG salva la riduzione del suddetto termine per motivate ragioni di urgenza a non meno di cinque giorni – non riportato nel R.).*

# Schema di regolamento

Lo schema di regolamento attuativo in relazione alle fattispecie di cui alla **lettera b) del comma 2, art. 36 (affidamento diretto "mediato")** Il **comma 1 – primo periodo - dell'articolo 7** (rubricato: "Modalità di affidamento") precisa che "Ai fini dell'affidamento diretto **di lavori**, di cui all'articolo 36 comma 2, **lettera b)**, del codice, la richiesta **di tre preventivi** da comparare è **effettuata in forma scritta**, con modalità informale".

...."Si può procedere all'affidamento anche qualora sia pervenuto **un numero di preventivi inferiore a quello richiesto**. In ogni caso è **facoltà** della stazione appaltante ricorrere alla procedura negoziata previa consultazione di **cinque operatori**" ...

## Schema di regolamento

Il quarto comma dell'articolo 10 puntualizza che "Per gli affidamenti di cui all'articolo 36 comma 2, lettera a) (nda *affidamento diretto puro*), del codice, ove la stazione appaltante intenda procedere alla **consultazione** degli operatori economici, .... (prosecuzione comma 4, art. 10 dello schema di regolamento) ... .. nonché delle **lettere b) e c)**, del codice, **le indagini di mercato si svolgono con modalità **semplificate senza la pubblicazione** prevista dal comma 1"**.

# Schema di regolamento

Il quinto comma (art. 10, schema di regolamento) – sulla falsariga di quanto già previsto dalle linee guida n. 4 - ribadisce che “Le stazioni appaltanti possono svolgere le indagini di mercato **anche tramite la consultazione dei cataloghi elettronici** del mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 36, comma 6, del codice, o del proprio mercato elettronico o di quello delle centrali di committenza”.

\*\*\*\*

Sistema che ben si presta per servizi/forniture e lavori di manutenzione presenti nel mercato elettronico.

## Schema di regolamento art. 10

2. L'avviso di avvio dell'indagine di mercato indica almeno il valore dell'affidamento, gli elementi essenziali del contratto, i requisiti di idoneità professionale e di capacità tecnico organizzativa ed economico finanziaria, il numero massimo di operatori che saranno invitati alla procedura, i criteri di selezione degli operatori economici, le modalità di comunicazione con la stazione appaltante.

## Schema di regolamento art. 10

- 3. Se il numero degli operatori economici risultanti dall'indagine di mercato è superiore a quello previsto nell'avviso, la stazione appaltante procede all'individuazione degli operatori economici sulla base di criteri previamente indicati nell'avviso, quale ad esempio il sorteggio, e nel rispetto dei principi di concorrenza, non discriminazione, proporzionalità e trasparenza.

Schema di  
regolamento  
art. 12 la  
procedura  
negoziata

- 1. Nelle procedure negoziate per l'affidamento di appalti sottosoglia la stazione appaltante invita contemporaneamente tutti gli operatori economici selezionati a presentare offerta.

# Schema di regolamento art. 12 la procedura negoziata

2. **L'invito** contiene tutti gli elementi **che consentono agli operatori economici di formulare un'offerta**, tra cui almeno:

- a) l'oggetto della prestazione, le relative caratteristiche tecniche e prestazionali e il suo importo complessivo stimato;
- b) i requisiti generali di cui all'articolo 80 del codice, di idoneità professionale, tecnico organizzativi ed economico finanziari richiesti per la partecipazione alla procedura selettiva o, **nel caso di operatori economici selezionati da un elenco, la conferma del possesso dei requisiti speciali in base ai quali sono stati inseriti nell'elenco**;

# Schema di regolamento art. 12 la procedura negoziata

- c) le modalità ed il termine di presentazione dell'offerta nonché il periodo di validità della stessa;
- d) l'indicazione del termine per l'esecuzione della prestazione;
- e) il criterio di aggiudicazione prescelto, nel rispetto di quanto disposto dagli articoli 36 e 95 del codice. Nel caso si utilizzi il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, indica gli elementi di valutazione e la relativa ponderazione;
- f) la misura delle penali;
- g) l'indicazione dei termini e delle modalità di pagamento;
- h) le garanzie richieste;

# Schema di regolamento art. 12 la procedura negoziata

## i) il nominativo del RUP;

- l) nel caso di applicazione del criterio del minor prezzo e di appalto **che non presenta interesse transfrontaliero**, la previsione dell'applicazione dell'esclusione automatica dell'offerta ai sensi dell'articolo 97, comma 8 del codice, nel rispetto delle condizioni previste dal codice;

CdS parere  
1312/2019  
(sullo schema  
LG 4)

- Secondo la commissione del CdS incaricata del parere sullo schema di LG4 , un appalto di lavori potrebbe presentare interesse transfrontaliero non solo *"in ragione del suo valore stimato"*, ma anche **"in relazione alla propria tecnicità o all'ubicazione dei lavori in un luogo idoneo ad attrarre l'interesse di operatori esteri"**.

**Ed il RUP è su questo possibile aspetto che dovrà focalizzare la propria attenzione ..il criterio guida, naturalmente, rimane l'importo (e quindi l'esperienza pregressa..)**

CdS parere  
1312/2019  
(sullo schema  
LG 4)

Se l'appalto sotto-soglia presenta  
interesse transfrontaliero, la costante  
giurisprudenza della Corte reputa  
contrario al diritto eurounitario  
l'esclusione automatica delle offerte  
sospettate di anomalia

\*\*\*

Il principio del contraddittorio è  
un principio di derivazione  
comunitaria

(Corte di  
Giustizia, 6  
ottobre 2016,  
n. 318).

*(... ) si può altresì tenere conto  
dell'esistenza di denunce presentate  
da operatori ubicati in altri Stati  
membri, purché sia accertato che  
queste ultime sono reali e non  
fittizie"*



# Schema di regolamento art. 12 la procedura negoziata

- m) lo schema di contratto ed il capitolato tecnico, se predisposti;
- n) la data, l'orario e il luogo di svolgimento della prima seduta pubblica.

Schema di regolamento art. 12 la procedura negoziata

- 3. Le sedute sono pubbliche, ad eccezione della fase di valutazione delle offerte tecniche nel caso di utilizzo del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Le attività devono essere verbalizzate.

quesiti

- Affidamento diretto e modalità di negoziazione per importo inferiore a 40mila euro
- Come applicare il principio di rotazione negli affidamenti diretti tramite Me.PA ?
- dovendo procedere ad affidamento Servizio Assistenza Software ed abbinato Hardware e che ormai il sistema SW utilizzato è di proprietà esclusiva di una Ditta che lo stesso è utilizzato da decenni dal Comune e una migrazione ad altro Sw costerebbe di più

quesiti

• E' corretto **interpellare informalmente** il mercato (chiedere preventivo ad alcuni O.E. qualificati), per poi procedere a un affid. diretto art. 36, c.2 **lett. a)** a uno fra questi, ovvero ad altra ditta, sempre nel pieno rispetto di un criterio di rotazione?

in un **comune abitanti inferiori a 3000**, il RUP che predispose e approva gli atti di gara può, successivamente, far parte della commissione di gara, in che veste? grazie

quesiti

- Nelle procedure di cui all'art. 36, co. 2, **lett. b)**, del D.Lgs. n. 50/2016, qualora non si riescano a ricevere offerte da almeno 3 o 5 operatori economici **è possibile procedere all'affidamento o è necessario contattare altri operatori?**

Per servizi di "Direzione Lavori" di importo pari ad €. **85.000,00** è possibile ricorrere all'affidamento diretto oppure bisogna invitare un numero minimo di O.E. ?

quesiti

- Principi della rotazione sugli affidamenti e possibili deroghe giustificate
- **URGENZA** ed operatore uscente -conseguimento di tangibili risultati efficienza - economia ed affidabilità (questione su interventi di impiantistica e garanzie successive nel periodo di copertura ed operatività) -**caos qualora intervengano più soggetti !!!**

quesiti

Nel caso in cui l'appaltatore uscente partecipi alla manifestazione di interesse per l'affidamento del nuovo servizio, e in seguito al sorteggio segreto sia estratto, deve essere comunque escluso dalla richiesta di offerta oppure può essere comunque inviata, visto che nessuna norma gli vieta di partecipare all'appalto?

R. Si tratta di argomento affrontato nelle slides per l'attualità. Come ho evidenziato (riportando la faq n. 5 dell'ANAC) l'autorità anticorruzione ha ritenuto tale decisione non corretta. E' mia opinione personale invece – ed ho riportato la giurisprudenza favorevole ed alcune indicazioni in questo senso rinvenibili nello schema di regolamento - che tale modus operandi sia corretto. E' però necessario che nell'avviso pubblico a manifestare interesse – aperto a tutti gli operatori senza limitazione – venga chiaramente esplicitato ad opera del RUP che il contingentamento degli operatori (nel caso, es, superassero il numero di 10) avverrà tramite sorteggio/estrazione pubblica (ed in questo frangente risulta complicato realizzarla) e se il pregresso affidatario e sogg, già invitati venissero estratti questi possono competere. **Nell'attuale situazione occorre capire in che modo può svolgersi l'estrazione pubblica (es. in video a cui ogni operatore può partecipare; oppure potrebbe essere espletata dal soggetto aggregatore).**

## quesiti

- **Per specifico affidamento per un importo inferiore ai 40.000 €, in quali casi di utilizza l'istituto dell'art. 36, co. 2, lett. A ed in quali quello previsto dall'art.63, co. 2, lett.B?**
- **R L'affidamento diretto ex articolo 36 costituisce strumento ordinario a disposizione del RUP e come affermato in giurisprudenza non è necessaria alcuna motivazione; l'ipotesi dell'affidamento diretto ex art. 63, in deroga rispetto alle procedure ordinarie, esige una motivazione intensa e rigorosa normalmente fondata sull'urgenza di procedere e/o su particolari situazioni del mercato (es. unico prestatore)**

**Nel caso in cui l'appaltatore uscente partecipi alla manifestazione di interesse per l'affidamento del nuovo servizio, e in seguito al sorteggio segreto sia estratto, deve essere comunque escluso dalla richiesta di offerta oppure può essere comunque inviatato, visto che nessuna norma gli vieta di partecipare all'appalto?**

**R Rinvio alla prima al primo quesito. Il problema viene specificatamente trattato nelle slides in cui sono state riportate la posizione dell'ANAC (contraria) e la posizione della giurisprudenza (positiva)**

quesiti

- **A seguito di avviso pubblico invitando tutte gli operatori economici...nel caso il numero dei partecipanti è inferiore e, pertanto non è necessario avviare la procedura del sorteggio. L'affidatario uscente può essere invita?**
- **R** Se l'avviso pubblico deve chiarire se si procederà o meno alla rotazione o se lo stesso è "aperto" nel senso che ogni operatore in possesso dei requisiti può chiedere di essere invitato. La risposta è positiva.
- **Per un importo pari a 15.000 € posso affidare direttamente ai sensi dell'art. 36, co.2, lett. A senza richiedere preventivi ed effettuando una trattativa diretta?**
- **R** la risposta è positiva: l'affidamento diretto è strumento ordinario a disposizione del RUP e non esige particolare motivazione. Nell'affidamento diretto (trattativa diretta sul MEPA o altro mercato elettronico) occorre naturalmente applicare la rotazione. Il riaffido deve essere adeguatamente motivato.

# quesiti

- **È possibile che la S.A negli appalti sopra soglia inviti tutti gli operatori che ne hanno fatto richiesta, avendone i requisiti?**
- **R** Non è chiaro il quesito ed in particolare il riferimento al "sopra soglia". Nel soprasoglia la regola è la gara (fatta salva la possibilità della procedura in deroga) se il riferimento, in realtà, fosse al sotto soglia la risposta è sì.
- **Parlando dell'art. 12 dello schema di regolamento non ho ben capito cosa volesse dire con "Procedura negoziata nell'ambito del sotto soglia non ha nulla a che vedere con l'art. 63"!**
- **R** L'articolo 12 dello schema di regolamento disciplina la procedura negoziata nel sotto soglia comunitario ed ho evidenziato che, attualmente, una norma del genere non esiste (viene quasi identificata una nuova fattispecie). Attualmente nell'articolo 36, infatti si parla di procedura negoziata con riferimento all'articolo 63 del codice (secondo la dottrina più autorevole detto riferimento sarebbe frutto di un errore). Non ha nulla a che spartire con il procedimento ex art. 63 per il fatto che quest'ultimo disciplina procedimenti in deroga. Le procedure ex art. 36 non sono procedimenti in deroga ma ordinari nel sotto soglia.

In una procedura sotto soglia, è corretto che una S.a abbia, su 150 operatori invitato 15 operatori con sorteggio e poi successivamente con comunicazione estende a tutti gli operatori la possibilità di presentare offerta? quindi è diventata aperta...

R Se il sorteggio non è già stato effettuato – e la procedura è stata riaperta per lo stesso termine – a mio modo di vedere il riscontro potrebbe essere positivo. Se il sorteggio è già stato espletato no. Il RUP deve operare con la massima trasparenza e correttezza.

quesiti